

COMUNE DI QUARTO (NA) CF 01457180634 Adozione Variante urbanistica al vigente PRG Comune di Quarto LR 16/04 e Regolamento n 5/2011 Riclassificazione urbanistica ditta Carandente Tartaglia Salvatore al Foglio 12 part.IIe nn1808-1809.

Comune di Quarto
(Provincia di Napoli)

Delibera del Commissario ad acta n. 01 del 11/01/2013

Oggetto: Adozione di Variante urbanistica al vigente P.R.G. del Comune di Quarto ai sensi della L.R. 16/04 e del Regolamento n°5/2011.

Riclassificazione urbanistica dell'area di proprietà della ditta Carandente Tartaglia Salvatore distinta in catasto al Foglio 12, part.IIe nn°1808 e 1809

L'anno 2013, il giorno undici_ del mese di gennaio, presso la sede municipale di Quarto (Na) il Commissario *ad Acta* Arch. Maurizio Biondi nominato con Determina del Dirigente della Direzione Urbanistica della Provincia di Napoli n. 7716 del 30/07/2012, assistito per la verbalizzazione dal segretario Generale dott. Lorenzo Capuano,

VISTA la Legge n. 1150, del 17 agosto 1942 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Legge Regionale n. 16 del 22 dicembre 2004;

VISTA la Legge Regionale n. 9 del 7 gennaio 1983;

VISTO il D.M. n. 1444 del 2 aprile 1968;

VISTO il D.Lgs n. 267/2000;

VISTA la Legge Regionale n.19/2009;

VISTO il Regolamento di attuazione per il governo del territorio n. 5 del 04/08/2011;

VISTO il Regolamento approvato con D.P.R.C. n°17 del 18.12.2009 di attuazione della valutazione ambientale strategica (VAS);

Premesso:

- che il Comune di Quarto è dotato di P.R.G. approvato con Decreto del Presidente dell'Amministrazione Provinciale di Napoli n. 291 del 18/11/1994;
- che il Comune di Quarto è dotato di Regolamento Edilizio approvato Decreto del Presidente dell'Amministrazione Provinciale di Napoli n. 75 del 05/06/1990;

Premesso, altresì, che:

- in data 19.10.2012 prot. n° 0024141 la ditta, proprietaria del suolo oggetto della riclassificazione, ha inoltrato il Rapporto Ambientale Preliminare contestualmente al Preliminare di Piano, così come prescritto dall'art. 2, comma 4, del Regolamento n°5 del 04.08.2012;
- in data 15 novembre 2012, previo avviso dato pubblicato sul BURC n° 70 del 05.11.2012, si è dato corso alla consultazione delle organizzazioni sociali, culturali, economico-professionali, sindacali ed ambientaliste di livello provinciale ai sensi dell'art.7, comma 2, del Regolamento n°5 del 04.08.2012, per la proposta di variante in oggetto;
- le suddette organizzazioni non hanno prodotto alcun contributo e/o indicazione in merito alla proposta di riclassificazione, così come si evince dal verbale della riunione del 15/11/2012, prot. n°26652 del 15.11.2012;

Considerato:

- che i terreni oggetto della presente riclassificazione urbanistica ricadono nella zona "*Hd – vincolo di inedificabilità per vincolo idrogeologico*" del vigente P.R.G. del Comune di Quarto, ed hanno un estensione complessiva di mq 5.205;
- che a seguito della rielaborazione del Piano Stralcio dell'Autorità di Bacino Nord-Occidentale della Campania, l'area è stata svincolata da ogni tipo di rischio idraulico;
- che a seguito di detta revisione l'area risulta oggi anche priva di destinazione urbanistica;

- che il medesimo suolo non risulta sottoposto a vincolo ambientale ex lege n. 1497/39 ovvero ex lege n. 431/85;
- che lo stesso suolo non ricade nell'elenco dei suoli sottoposti a vincolo archeologico, ai sensi della legge 1089/39, né rientra nell'elenco della Soprintendenza BB.AA.AA. relativa agli immobili di proprietà privata sottoposto per l'effetto della medesima legge 1089/39, a vincolo monumentale;
- che l'area in oggetto è sottoposta a vincolo o servitù militare;
- che l'area in questione non è interessata da ulteriori vincoli, ai sensi degli artt. 32 e 33 della Legge 47/85, fatte salve le disposizioni e obblighi normativi di cui alle Leggi 10.05.1976, n. 319 e 24.12.1979, n. 650;

Dato atto che:

- in data 29.11.2012 prot. n° 0028296 la ditta, proprietaria del suolo oggetto della riclassificazione, ha inoltrato gli elaborati costituenti il progetto di variante urbanistica per la riclassificazione del suolo sito in Quarto, individuato in catasto al foglio n. 12, p.lle n. 1808 e 1809;
- il progetto di variante urbanistica risulta essere costituito dai seguenti elaborati che si allegano in copia alla presente:
 - TAV. 1 STRALCIO AEROFOTOGRAMMETRICO scala 1:5000
 - TAV. 2 STRALCIO AEROFOTOGRAMMETRICO E CATASTALE scala 1:2000
 - TAV. 3 STRALCIO P.R.G. STATO ATTUALE E STATO DI VARIANTE scala 1:2000
 - TAV. NTA NORME DI ATTUAZIONE STATO ATTUALE E STATO DI VARIANTE
 - TAV. RT RELAZIONE TECNICA
 - TAV. RA RELAZIONE ACUSTICA
 - TAV. V.A. VERIFICA ASSOGGETTABILITA' ALLE PROCEDURE V.A.S.

Considerato altresì che:

- la variante si ritiene sia opportuna in quanto per l'area in esame è decaduto il vincolo imposto dal vigente P.R.G. del Comune di Quarto a seguito della rielaborazione del Piano Stralcio dell'Autorità di Bacino Nord-Occidentale della Campania;
- l'area è stata svincolata da ogni tipo di rischio idraulico;
- le aree limitrofe sono in parte edificate;
- la variante prevede di conferire all'area la destinazione urbanistica "Db1 – AREE DA DESTINARE AD INSEDIAMENTI PRODUTTIVI AI SENSI DEL D.P.R. 447/98, la cui norma è meglio specificata nella Relazione Tecnica;
- l'area oggetto di Variante urbanistica non rientra tra quelle a rischio idrogeologico di cui al Piano Stralcio dell'Autorità di Bacino Nord Occidentale della Campania, pertanto non necessita acquisire il parere preventivo della suddetta Autorità;

Rilevato

- che, sulla base del contesto di riferimento e degli altri elementi di carattere locale, è stata valutata l'applicabilità dell'ipotesi di esclusione dalla procedura di VAS; ciò in considerazione della circostanza che la variante in oggetto rientra nel caso previsto dall'art. 2, comma 5, lettera h) del Regolamento VAS, approvato con DPGR n. 17 del 18.12.2009 (BURC n. 77 del 21.12.2009).

Rilevato altresì

- che per quanto sopra la variante rientra effettivamente nella fattispecie di cui all'art. 2 comma "5" lettera "h" del Regolamento regionale di cui al DPGR n. 17/2009 *"Attuazione della Valutazione Ambientale Strategica (VAS) in Regione Campania"* in quanto:
 - variante inerente un'area nella quale saranno consentiti interventi non assoggettati a VIA;
 - variante nella quale pur essendo consentita la realizzazione di nuovi volumi concerne un'area ricadente in contesto già edificato;
 - variante che riguarda modifiche non comportanti variazioni al sistema delle tutele ambientali previste dallo strumento urbanistico vigente;
 - variante che non interessa area vincolate ai sensi degli articoli 136, 142 e 157 del D.Lgs n°42/04 e successive modifiche,
 - variante che non riguarda ambiti sottoposti a misure di salvaguardia e protezione ambientale derivanti da specifici disposti normativi (aree protette, siti di importanza comunitaria, zone speciali di conservazione, zone di protezione speciale, aree soggette ad interferenze con attività produttive con presenza di sostanze pericolose, aree con presenza naturale di amianto, aree vulnerabili ed altro);

- che pertanto non è da assoggettare alle procedure di VAS e che di tanto ne è stata redatta apposita dichiarazione di esclusione da parte del progettista;

Visto il P.T.C.P. la cui proposta è stata approvata con Delibera di G.P. 1091 del 17.12.2007 e successive Delibere di G.P. 747/2008, 3131/2009 e 392 del/2009;

Considerato che dalla cartografia ad esso allegata (tav. P.06.2 – *Disciplina del Territorio*) si evince che l'area interessata dalla riclassificazione rientra all'interno del perimetro delle "Aree e componenti di interesse urbano" con specifico riferimento all'art.52 delle N.T.A. "Aree di consolidamento urbanistico e di riqualificazione ambientale" nelle quali la destinazione urbanistica ipotizzata risulta compatibile con le indicazioni delle N.D.A.;

Considerato che dopo l'adozione della variante dovranno essere acquisiti i pareri della ASL, nonché del Settore Provinciale del Genio Civile della Regione Campania ai sensi della L.R. n°9/83;

Considerato altresì che, prima della definitiva approvazione della variante, la stessa verrà inviata alla Direzione Urbanistica dell'Amministrazione Provinciale di Napoli, competente per materia, che al fine di coordinare l'attività pianificatoria nel proprio territorio di competenza, dovrà dichiarare, entro trenta giorni dalla trasmissione della variante completa di tutti gli elaborati, la coerenza alle strategie a scala sovra comunale individuate dall'amministrazione provinciale anche in riferimento al proprio piano territoriale di coordinamento provinciale (PTCP) vigente;

Parere di regolarità tecnica: preso atto dei risultati contenuti nella relazione tecnica, si esprime parere favorevole per la regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del D. Leg.vo n°267/2000, dando atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa a carico del Bilancio Comunale,

Il Commissario *ad Acta*
Arch. Maurizio Biondi

DELIBERA

per i motivi in premessa che qui si intendono integralmente riportati:

1. **di adottare** la Variante Urbanistica al vigente P.R.G. del Comune di Quarto ai sensi dell'art. 3, comma "1" del Regolamento di attuazione per il governo del territorio n. 5 del 04/08/2011, per l'area di proprietà della ditta Carandente Tartaglia Salvatore identificata dalle particelle catastali n. 1808 e 1809 del foglio 12, prevedendo per l'area una destinazione "Db1 – AREE DA DESTINARE AD INSEDIAMENTI PRODUTTIVI AI SENSI DEL D.P.R. 447/98", la cui norma è meglio specificata nella Relazione Tecnica;
2. **di dare atto** che la suddetta Variante Urbanistica è composta dagli elaborati di seguito elencati ed allegati.:
 - TAV. 1 STRALCIO AEROFOTOGRAMMETRICO scala 1:5000
 - TAV. 2 STRALCIO AEROFOTOGRAMMETRICO E CATASTALE scala 1:2000
 - TAV. 3 STRALCIO P.R.G. STATO ATTUALE E STATO DI VARIANTE scala 1:2000
 - TAV. NTA NORME DI ATTUAZIONE STATO ATTUALE E STATO DI VARIANTE
 - TAV. RT RELAZIONE TECNICA
 - TAV. RA RELAZIONE ACUSTICA
 - TAV. V.A. VERIFICA ASSOGGETTABILITA' ALLE PROCEDURE V.A.S.
3. **di dare atto** che le Norme Tecniche di Attuazione della presente riclassificazione di cui alla TAV. NTA hanno valenza solo per l'area oggetto di interesse individuata dalle particelle catastali n. 1808 e 1809 del foglio 12 e pertanto, la scheda della zona omogenea contraddistinta come "Db1", integrerà le Norme Tecniche di Attuazione del vigente Piano Regolatore Generale del Comune di Quarto;
4. **di dare atto** che la Variante urbanistica adottata con la presente Delibera Commissariale verrà inviata alla Direzione Urbanistica dell'Amministrazione Provinciale di Napoli, competente per materia, che al fine di coordinare l'attività pianificatoria nel proprio territorio di competenza, dichiarerà, entro trenta giorni dalla trasmissione della variante completa di tutti gli elaborati, la coerenza alle strategie a scala sovra comunale individuate dall'amministrazione provinciale anche in riferimento al proprio piano territoriale di coordinamento provinciale (PTCP) vigente;

5. **di dare mandato** all'U.T.C. del Comune di Quarto di effettuare le pubblicazioni previste dall'art.3, comma "2" del Regolamento di attuazione per il governo del territorio n. 5 del 04/08/2011 in particolare la pubblicazione sul sito web dell'A.C., ed Albo dell'ente, nonché deposito presso l'ufficio tecnico e la segreteria dell'A.C., provvedendo il sottoscritto Commissario ad acta alla relativa pubblicazione sul BURC.
6. **di dichiarare** la presente immediatamente esecutiva;
7. **di dare atto** che la presente deliberazione non comporta impegno di spesa per il Comune.

Il Commissario *ad Acta*
Arch. Maurizio Biondi